

2 0 0 0 2 0 1 0



www.Mattias Krinner



VALLUVIONE

L'ALLUVIONE IN VALLE D'AOSTA 10 ANNI DOPO
il ricordo, la ricostruzione, una nuova sicurezza

dal 30 SETTEMBRE al 15 OTTOBRE 2010 | www.regione.vda.it



Programma

30 settembre – 15 ottobre

Venerdì 10 settembre 2010, ore 12.00

Aosta, Sala Giunta

Conferenza stampa di presentazione delle iniziative

Giovedì 30 settembre 2010, ore 20.30

Aosta, Théâtre de la Ville

1° INCONTRO-DIBATTITO: Storia culturale delle catastrofi

Lunedì 4 ottobre 2010, ore 8.30

Saint-Vincent, Centro Congressi Grand Hotel Billia

Convegno: Dalla “memoria” dell’evento alluvionale del 2000, alle azioni intraprese per la gestione delle calamità idrogeologiche... dalla cultura del day after alla cultura del day before

Martedì 5 ottobre 2010, ore 18.00

Aosta, Cittadella dei Giovani

Inaugurazione Mostra

Venerdì 8 ottobre 2010, ore 20.30

Aosta, Cittadella dei Giovani

2° INCONTRO-DIBATTITO: In prima linea: comunicare l’emergenza, raccontare la prevenzione

Martedì 12 ottobre 2010, ore 17.30

Aosta, Università della Valle d’Aosta – Aula Magna

3° INCONTRO-DIBATTITO: Il crollo: la psicologia dell’emergenza

Venerdì 15 ottobre 2010, ore 16.00

Aosta, Salone delle Manifestazioni – Palazzo regionale

Commemorazione ufficiale e proiezione video RAI

Aosta, Cattedrale, ore 18.00

Santa Messa

Convegno

Lunedì 4 ottobre – ore 8.30

Centro Congressi di Saint-Vincent

Dalla “memoria” dell’evento alluvionale del 2000, alle azioni intraprese per la gestione delle calamità idrogeologiche ... dalla cultura del day after alla cultura del day before

Il convegno, rivolto agli amministratori e ai tecnici, è organizzato nell'ambito del calendario delle manifestazioni del Casino de la Vallée per l'anno 2010. nel corso dell'incontro saranno approfondite le criticità legate alla gestione del rischio, sia nell'emergenza sia nella fase preventiva, partendo da quanto fatto dopo l'evento alluvionale del 2000 e affrontando, in particolare, gli aspetti giuridici e di responsabilità dei diversi soggetti.

Programma

Ore 8.30 Registrazione partecipanti

Ore 9.00 Saluto del Presidente della Regione Augusto Rollandin.

Parte 1: Il sistema integrato di protezione civile

Moderatore: Piero Lucat, Coordinatore Enti Locali, Servizi di Prefettura e Protezione civile

Parte 2: La difesa del suolo dai rischi naturali alla scala comunale

Moderatore: Elso Gerardin, Presidente del Consorzio Enti Locali Valle d'Aosta (CELVA)

Parte 3: La difesa del suolo dai rischi naturali alla scala regionale

Moderatore: Raffaele Rocco, Coordinatore Dipartimento Difesa del suolo e risorse idriche

Parte 4: Aspetti della psicologia e della comunicazione nell'organizzazione delle strutture tecniche con scopi di protezione civile

Moderatore: Marco Viérin, Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica

Ore 15.00 **Tavola rotonda: Chi Valuta, chi decide, chi giudica**

Moderatore: Marco Altamura

Intervengono alla tavola rotonda

Franco Gabrielli, Vice capo del dipartimento della Protezione civile

Franco Siccardi, Presidente della Fondazione CIMA

Maria Eugenia Oggero, Giudice monocratico della corte di Mondovì

Marilinda Mineccia, Procuratore capo della Procura della Repubblica di Aosta

Paola Pagliara, Capo del Servizio per la Rete dei Centri funzionali e per i presidi territoriali

Raffaele Rocco, Coordinatore Dipartimento Difesa del suolo e risorse idriche

Titti Postiglione, Capo della sala situazioni Italia del dipartimento della Protezione civile

Conferenze

Il ciclo di conferenze è finalizzato a fornire una panoramica esaustiva degli aspetti e delle problematiche connesse ai disastri naturali, coinvolgendo esperti e studiosi che contribuiscano ad una riflessione pubblica sulla storia culturale delle catastrofi, sulla prevenzione e la comunicazione nell'emergenza e sugli aspetti di impatto psicologico in situazioni di grave calamità.

Caratteristica distintiva degli incontri sarà quella di porsi come *dialogo* tra gli esperti coinvolti. Questi, infatti, saranno ospitati in due differenti sedi, ad Aosta e Pont-Saint-Martin, collegate in videoconferenza, allo scopo di *allargare* virtualmente la platea e coinvolgere simbolicamente tutta la popolazione valdostana.

Gli incontri si configureranno, inoltre, *come conferenze multimediali*, arricchite da numerosi contributi video, e potranno essere seguite in diretta su internet. Questa formula evita la presenza di un coordinatore di tipo congressuale e focalizza l'attenzione sugli interventi dei relatori, consentendo un rapporto non mediato tra esperti e pubblico.

Programma

Giovedì 30 settembre 2010, ore 20.30

Storia culturale delle catastrofi

Gli aspetti storici e culturali degli eventi catastrofici di origine naturale

Aosta: Cinéma Théâtre de la Ville

Aspetti antropologici delle catastrofi

Gianluca Ligi, ricercatore confermato in Scienze Antropologiche presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Venezia Ca' Foscari, dove insegna Antropologia Sociale, Antropologia Culturale e Storia dell'Antropologia

Storia culturale delle catastrofi

Videointervista a François Walter, docente all'Università di Ginevra, si è occupato in particolare dei significati culturali delle catastrofi naturali e dell'emergenza.

Pont-Saint-Martin : Villa Michetti

Aspetti filosofici del rapporto uomo/natura

Luisella Battaglia, professoressa associata di Filosofia Morale presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova, nonché direttrice dell'Istituto Italiano di Bioetica.

La letteratura della catastrofe tra finzione e realtà

Francesco Muzzioli, lavora dal 1971 presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università La Sapienza di Roma: per un lungo periodo ha svolto attività didattica nell'ambito della

Letteratura italiana moderna e contemporanea, più di recente nell'insegnamento della Teoria della letteratura.

Venerdì 8 ottobre 2010, ore 20.30

In prima linea: comunicare l'emergenza, raccontare la prevenzione

Le modalità di comunicazione degli eventi catastrofici, dalle pratiche tradizionali del giornalismo di cronaca all'uso del new media. L'importanza di "comunicare la prevenzione".

Aosta: Cittadella dei Giovani

L'informazione in situazioni di emergenza

Elvezio Galanti, responsabile della Protezione Civile

Comunicare la prevenzione

Marco Stancati, docente, dal 2003, di "Comunicazione interna" e, dal 2005, di "Pianificazione dei Media nelle strategie d'impresa" all'Università La Sapienza di Roma (Facoltà di Scienze della Comunicazione). È giornalista pubblicitario, collabora con diversi periodici sui temi della Sicurezza e della Comunicazione.

Pont-Saint-Martin - Villa Michetti

Emergenza e new media

Enrico Menduni, studioso di radio, televisione e linguaggi multimediali, insegna Culture e formati della televisione e della radio all'Università di Roma Tre e Linguaggi radiofonici all'Università di Siena.

La cronaca dell'emergenza

Anna Nigra, giornalista Rai

Martedì 12 ottobre 2010, ore 17.30

Il crollo: la psicologia dell'emergenza

L'analisi delle conseguenze emotive di eventi traumatici di tipo catastrofico.

Aosta: Aula Magna dell'Università della Valle d'Aosta

Situazioni traumatiche e vulnerabilità

Elena Malaguti, ricercatrice e docente di Pedagogia speciale presso l'Università di Bologna e membro del consiglio dell'Osservatorio Internazionale sulla Resilienza.

Aspetti psicologici del lavoro di soccorso

Luca Pietrantoni, docente di Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici alla Laurea Specialistica in Psicologia clinica e di comunità presso l'Università di Bologna, di Psicologia sociale presso l'Accademia Militare di Modena, di Psicologia giuridica presso la Laurea Specialistica in Criminologia Applicata alla Sicurezza e all'Investigazione presso la Facoltà di Scienze Politiche di Forlì.

Pont-Saint-Martin - Villa Michetti

Aiutare chi aiuta: la formazione psicologica degli operatori

Claudia Colaninno, psicologa-psicoterapeuta, specialista in Analisi Transazionale, esperta in Psychological Disaster Management. Da dieci anni è impegnata nell'approfondimento delle tematiche inerenti la Psicologia dell'emergenza, ha acquisito una formazione specifica sulle tecniche di debriefing e defusing e, a livello nazionale, ha partecipato alle Emergenze del Molise e dell'Abruzzo.

Operare durante le calamità naturali: gli psicologi dell'emergenza e la popolazione

Elvira Venturella, psicologa

Mostra

Da Lunedì 4 ottobre a Venerdì 22 ottobre – Aosta – Cittadella dei Giovani

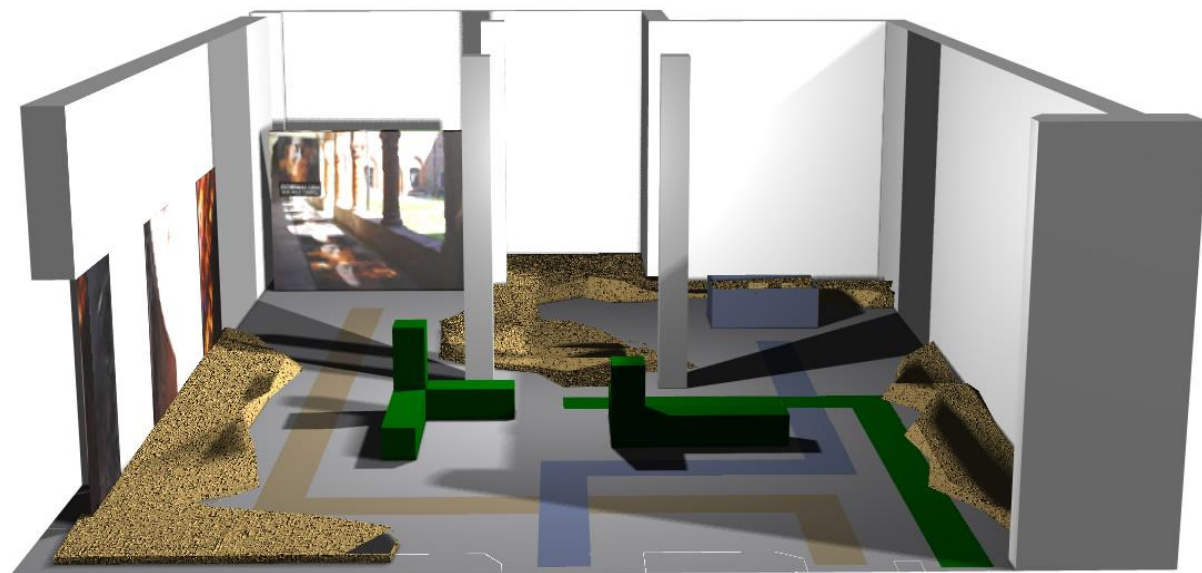
La mostra si pone l'obiettivo di formare una *cultura del rischio* illustrando, mediante l'utilizzo di strumenti altamente tecnologici e di supporti innovativi, cosa è un'alluvione, cosa sono i rischi naturali e i relativi impatti, quali sono le azioni di protezione civile utilizzate.

Nella sala espositiva, che evoca un luogo dissestato, con macerie e altri aspetti di realismo resi attraverso una serie di giochi di luci e di suoni, saranno collocate tre postazioni high tech per la generazione di immagini.

Un Multi-touch wall, che permette, attraverso l'interazione di più mani o dita sul pannello, di esplorare una raccolta di immagini e fotografie sull'alluvione e le operazioni di soccorso.

Un LandVideo Xplorer che nasce con l'intento di utilizzare la terra come interfaccia per trovare una serie di video inerenti agli argomenti trattati durante l'evento. Le mani scavano nella terra, un ulteriore gesto naturale, per garantire una *user experience* significativa ed emozionante.

Un iPadWall che intende integrare i tradizionali metodi utilizzati per comunicare come i classici pannelli informativi; in questa postazione saranno inserite tutte le rassegne stampa degli eventi calamitosi che si sono succeduti in Valle d'Aosta a partire dagli inizi del 1800.



Video RAI

La RAI, sede regionale della Valle d'Aosta, realizzerà, in collaborazione con l'Amministrazione regionale, un filmato che, oltre a raccogliere le immagini più significative di quelle tragiche giornate, illustrerà le opere di ripristino e di prevenzione idrogeologica realizzate a difesa del territorio. Il video sarà proiettato durante la commemorazione del 15 ottobre.

Sito WEB

Sarà inaugurato un sito WEB dedicato al ricordo dell'evento alluvionale del 2000 e, più in generale, alle emergenze, per dare conto non solo del vastissimo materiale documentale esistente in Valle d'Aosta, ma anche degli interventi che, negli anni, si sono susseguiti per rendere più sicuro il territorio.

Di particolare rilievo la sezione "Banca della Memoria", una serie inedita di interviste a persone che, a distanza di 10 anni, ricordano quei tragici giorni di ottobre. Una prima serie di circa 100 testimonianze, raccolte tra i familiari delle vittime, i volontari, i tecnici, gli amministratori coinvolti a vario titolo in quella circostanza, sarà realizzata dall'Amministrazione regionale. In seguito, sarà data a tutti la possibilità di aggiungere un contributo video per raccontare la propria esperienza.

Il sito ha l'obiettivo di rappresentare il primo passo verso una banca dati in continuo aggiornamento delle situazioni emergenziali in Valle d'Aosta.

Atelier scolastici

In contemporanea con la mostra presso la Cittadella dei giovani di Aosta saranno organizzati una serie di atelier per gli studenti delle scuole valdostane interamente dedicati alla sensibilizzazione dei giovani sui rischi naturali e su come sono gestiti. Sono previsti tre programmi differenti: il primo rivolto alle scuole elementari, il secondo alle medie e il terzo alle superiori.

I rischi naturali trattati saranno tutti quelli che possono coinvolgere la nostra regione: partendo dalle alluvioni (includendo la meteorologia), alle frane, alle valanghe, ai rischi glaciali, sino al rischio sismico.

Saranno poi illustrate le regole con le quali sono affrontati i rischi dal sistema di protezione civile regionale. (Per maggiori dettagli si veda l'ALLEGATO A)



In collaborazione con:
Comune di Aosta
Comune di Pont-Saint-Martin